

NUOVO PIANO STRUTTURALE

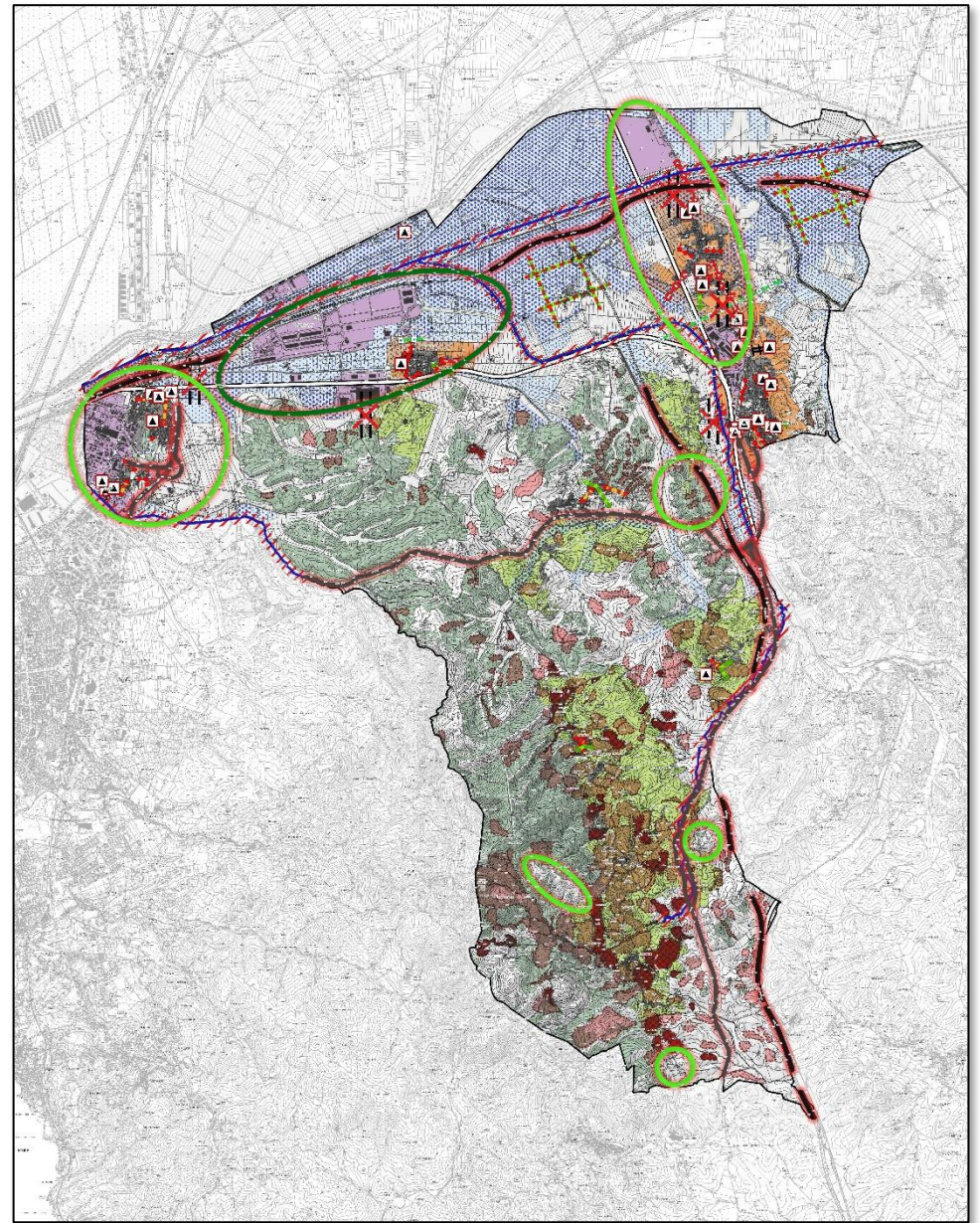
INCONTRO PARTECIPATIVO



COLLESALVETTI
MERCOLEDI' 2 DICEMBRE

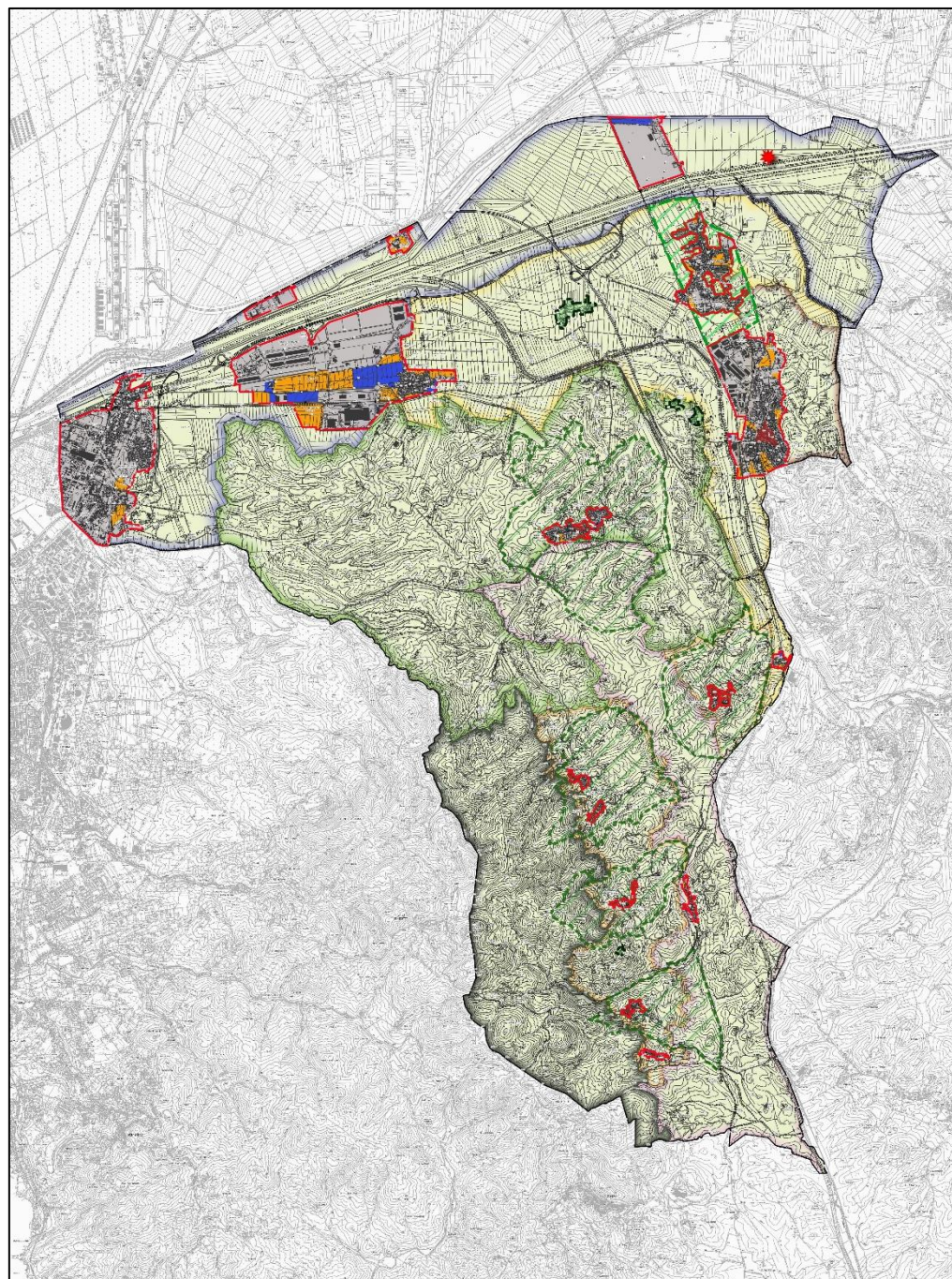


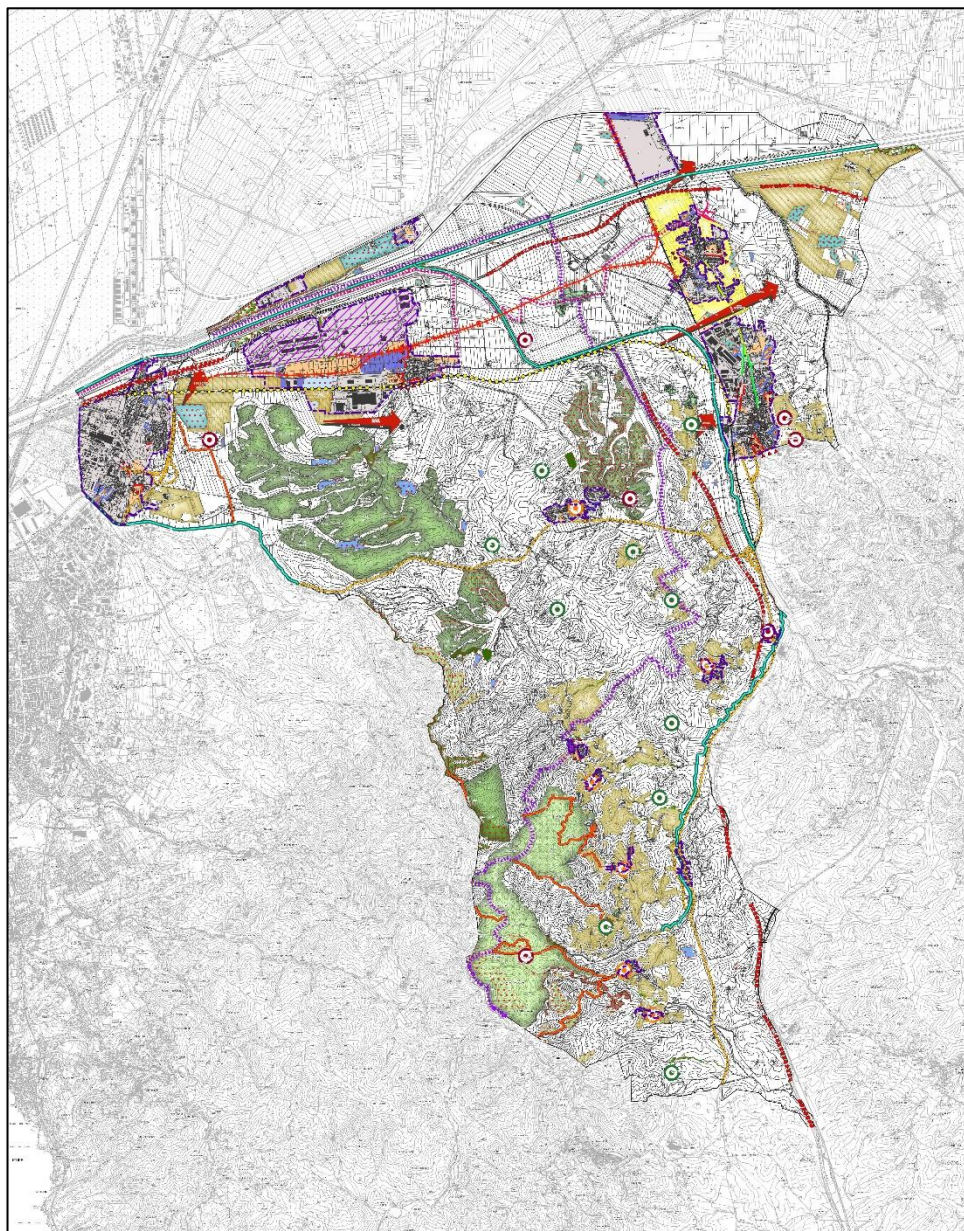
**IL PATRIMONIO
TERRITORIALE**



**LE CRITICITA'
TERRITORIALI**

TERRITORIO URBANIZZATO E RURALE





STRATEGIA

**OG. 1 – TUTELA E SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE**

**OG. 2 – SICUREZZA TERRITORIALE,
MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**OG. 3 – CONTENIMENTI DEL CONSUMO DI
SUOLO**

**OG. 4 - IL SISTEMA INSEDIATIVO
POLICENTRICO E LA QUALITA' INSEDIATIVA**

OG. 5 – L'ABITARE E L'ABITARE SOCIALE

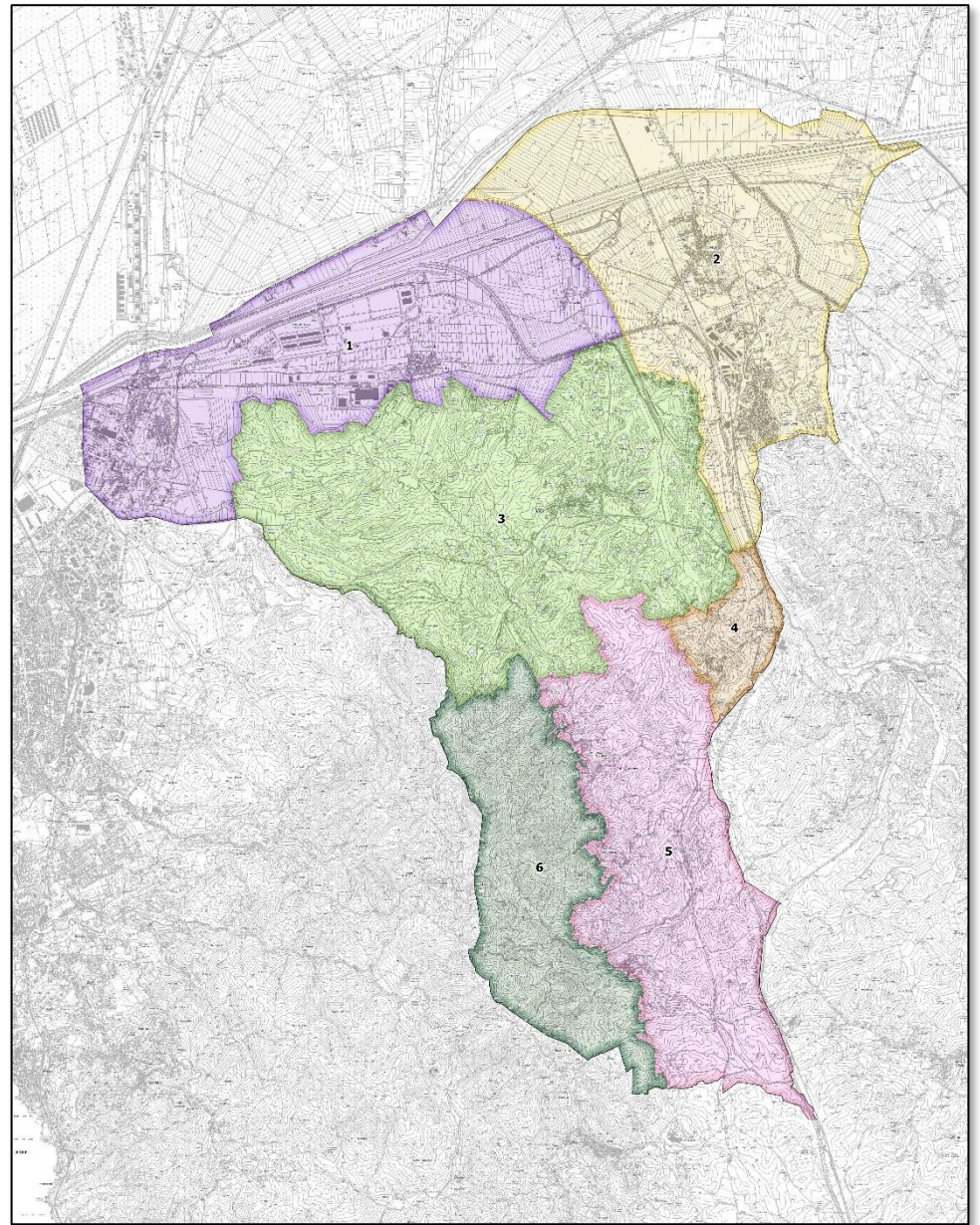
OG. 6 – IL TERRITORIO AGRICOLO

**OG. 7 – PAESAGGIO, BENI STORICO –
CULTURALI E ARCHEOLOGICI**

**OG. 8 – SISTEMA ECONOMICO LOCALE E
SISTEMA TURISTICO**



**AMBITI LOCALI DI
PAESAGGIO**



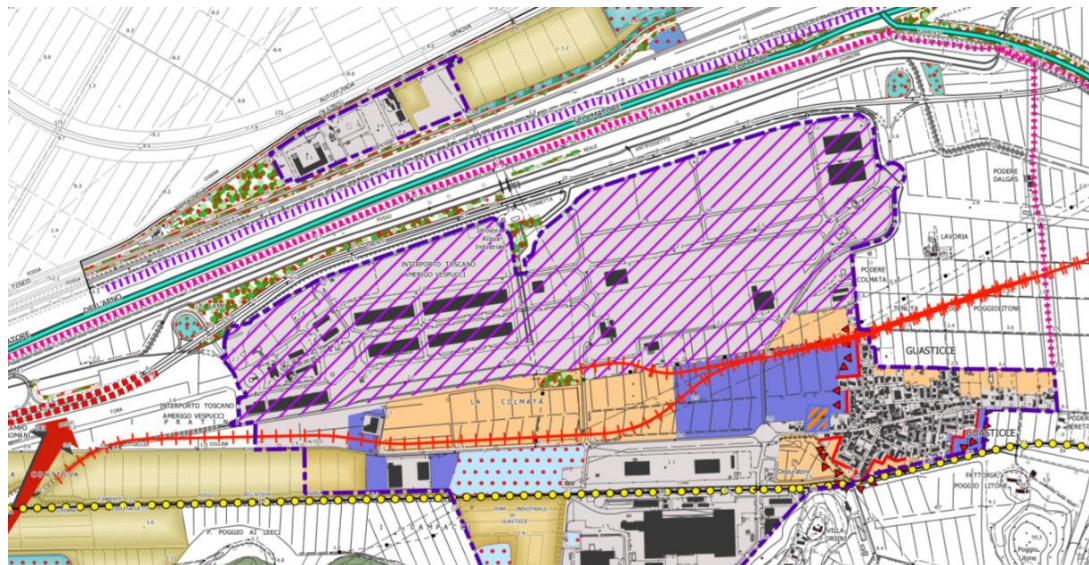
UTOE



Vocazione industriale

OG. 8 – SISTEMA ECONOMICO LOCALE E SISTEMA TURISTICO

Valorizzare le attuali produzioni industriali, commerciali ed i servizi logistici presenti sul territorio, definendo nuove opportunità economiche e razionalizzando gli spazi e le strutture già presenti anche adoperando soluzioni progettuali volte al miglioramento ambientale e paesaggistico di queste aree in linea con i principi dettati dalla regione Toscana in tema di APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate



- Valutare le principali direttrici infrastrutturali (Pisa, Livorno, Valdera, Rosignano, Colline Pisane/livornesi) e definirne le rispettive integrazioni;
- Definire ed incrementare la rilevanza strategica ed occupazionale che l'interporto e tutto il suo indotto assume sul territorio;
- Ricognizione e monitoraggio della qualità dell'aria e della presenza di fattori inquinanti o disturbo ambientale ed ecosistemico;
- Introduzione di politiche ed azioni legate alla sostenibilità delle aree e dei settori legati alla produzione ed al commercio;



Vocazione agricola e forestale

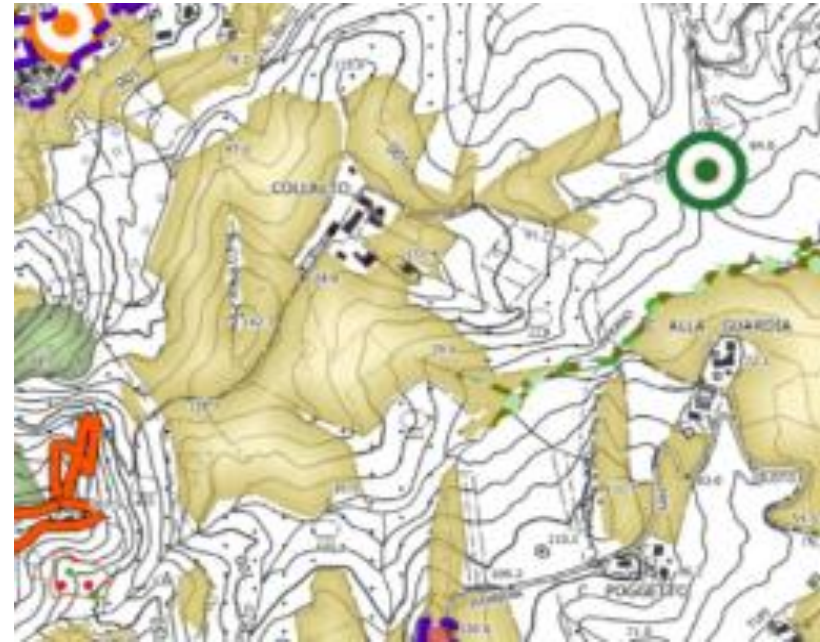
OG. 6 – IL TERRITORIO AGRICOLO

Favorire la valorizzazione del territorio agricolo e delle attività ad esso connesse condotte da soggetti professionali, non professionali e amatoriali, andando a promuovere la tutela funzionale, paesaggistica, culturale e sociale del territorio. Andare quindi a predisporre una gestione del territorio che si adatti alle nuove e vecchie esigenze aziendali, privilegiando quegli interventi, inquadrati in un'ottica territoriale, che puntino ad una valorizzazione del paesaggio, considerino il ruolo multifunzionale delle aziende agricole, propongano soluzioni e prospettive per l'introduzione degli equilibri biologici, prevedano la pianificazione degli interventi di ripristino e di prevenzione dei rischi ambientali.

- Sostenere e facilitare le attività agricole con l'obiettivo primario di mantenere e potenziare un'agricoltura economicamente vitale, in grado di produrre beni alimentari e servizi di qualità, nonché di concorrere alla generale riqualificazione agroambientale e paesaggistica del territorio aperto, in sinergia e continuità con l'insediamento urbano e con gli spazi aperti presenti al suo interno
- Favorire ed incentivare il recupero del patrimonio edilizio rurale, prevedendo interventi in grado di coniugare la salvaguardia delle caratteristiche morfotipologiche dell'edificato e le esigenze aziendali, anche di tipo strutturale sull'edificato, connesse alle nuove tecniche e tipologie di conduzione agricola (stoccaggio materiali, mezzi, impianti di trasformazione e lavorazione, ecc.);
- Promuovere l'offerta territoriale (agricoltura biologica, prodotti tipici, filiera corta, ospitalità, turismo escursionistico);



Mantenimento e miglioramento degli ecosistemi forestali



Nodi degli agroecosistemi



Attenzione alle criticità idrogeologiche

OG. 2 – SICUREZZA TERRITORIALE, MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Predisposizione di interventi di adattamento e di mitigazione di tipo territoriale ed urbano, in grado di resistere ai nuovi fenomeni dei cambiamenti climatici, attraverso le seguenti azioni:

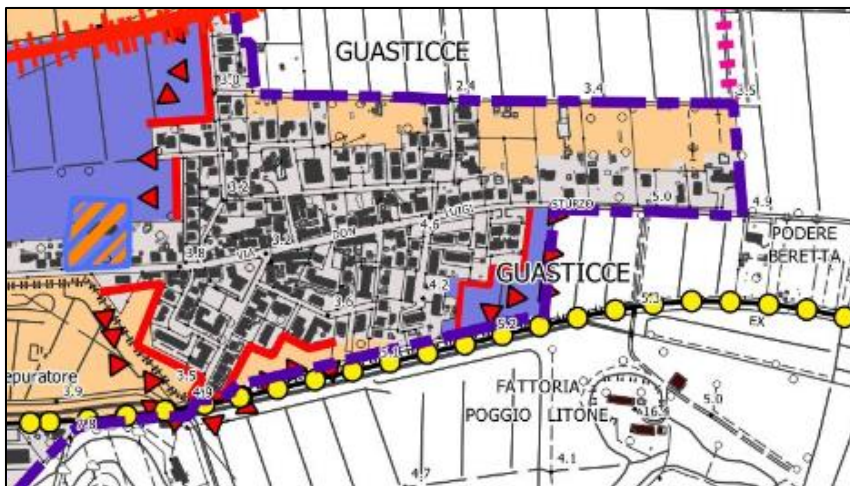
- mantenimento della naturalità dei corsi d’acqua,**
- permeabilizzazione di superfici impermeabili,**
- difesa ed il ripristino delle sistemazioni idrauliche agrarie,**
- interventi di assetto urbano per la creazione di aree di accumulo dell’acqua,**

Il tutto cercando al contempo di ridurre quei fattori che ne possono incrementare o intensificare gli effetti.

Consumo zero di territorio

OG. 3 – CONTENIMENTI DEL CONSUMO DI SUOLO

Attivazione di azioni di recupero, rifunzionalizzazione, rigenerazione e/o riqualificazione delle parti già costruite o urbanizzate e, contemporaneamente, disciplinare il territorio rurale con caratteri di multifunzionalità



- Interventi urbanistico-edilizi di recupero, rigenerazione e/o riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti insediativi;
- Consolidamento qualitativo degli insediamenti recenti, letti anche sotto il profilo del metabolismo urbano;
- Ridefinizione delle aree di margine accompagnata da una disciplina per il territorio rurale volta alla multifunzionalità ed al recupero del patrimonio edilizio rurale



Ambiente e tutela del territorio



OG. 1 – TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

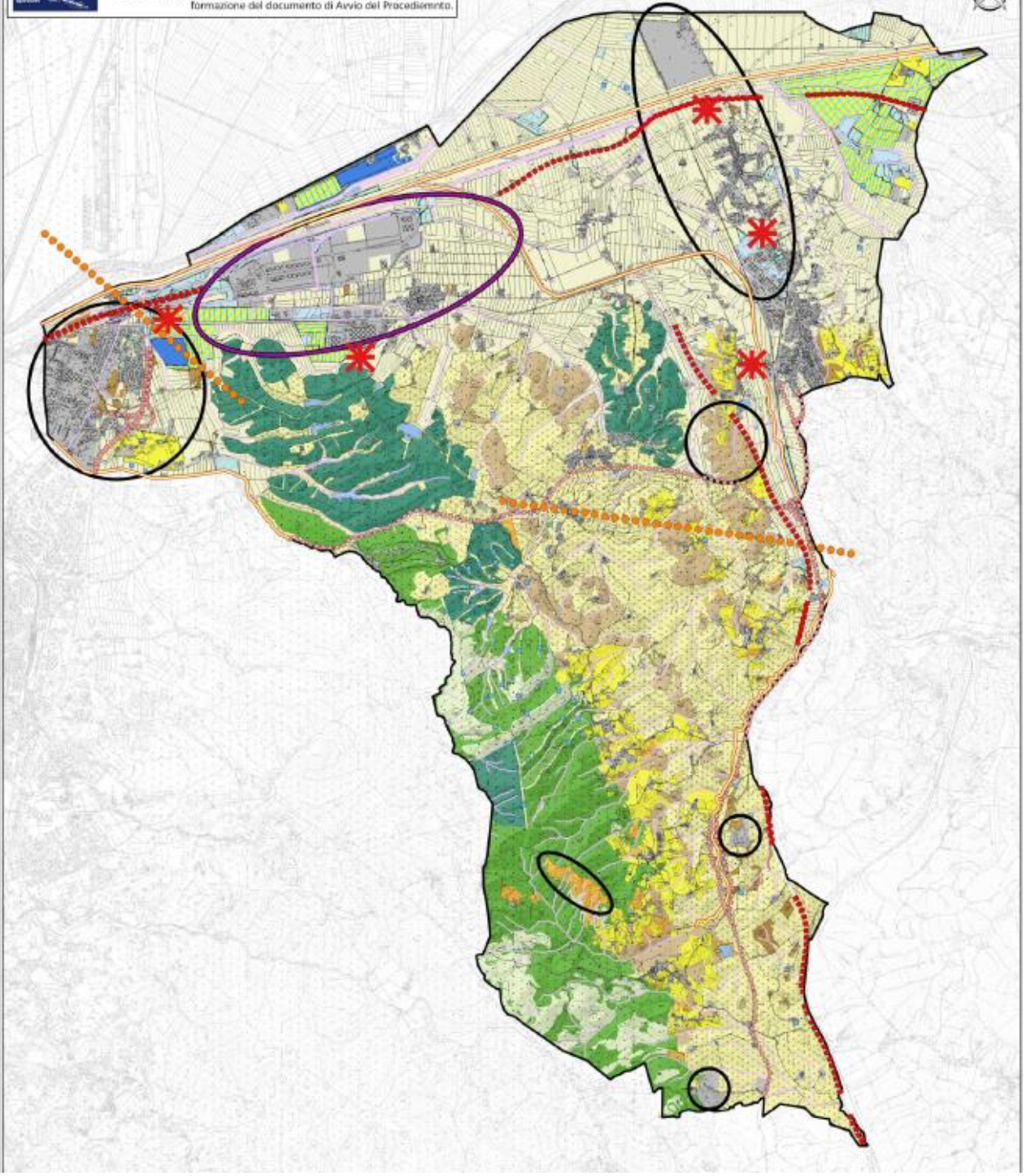
Mantenimento dei “servizi ecosistemici”, che il territorio è in grado di generare per la vita ed il benessere dell’uomo come la produzione di ossigeno, la produzione alimentare o la presenza di spazi dedicati al benessere, alla coltura e più in generale alla ricreatività, prevedendo azioni di gestione nel pieno rispettando delle condizioni di naturalità e ciclicità delle risorse

OG. 7 – PAESAGGIO, BENI STORICO – CULTURALE E ARCHEOLOGICI

Il Patrimonio storico, architettonico e culturale, deve essere visto come elemento di valorizzazione delle eccellenze, motore di sviluppo anche economico legato a rinnovate funzioni e vocazioni, nonché elemento di delineazione delle identità locali

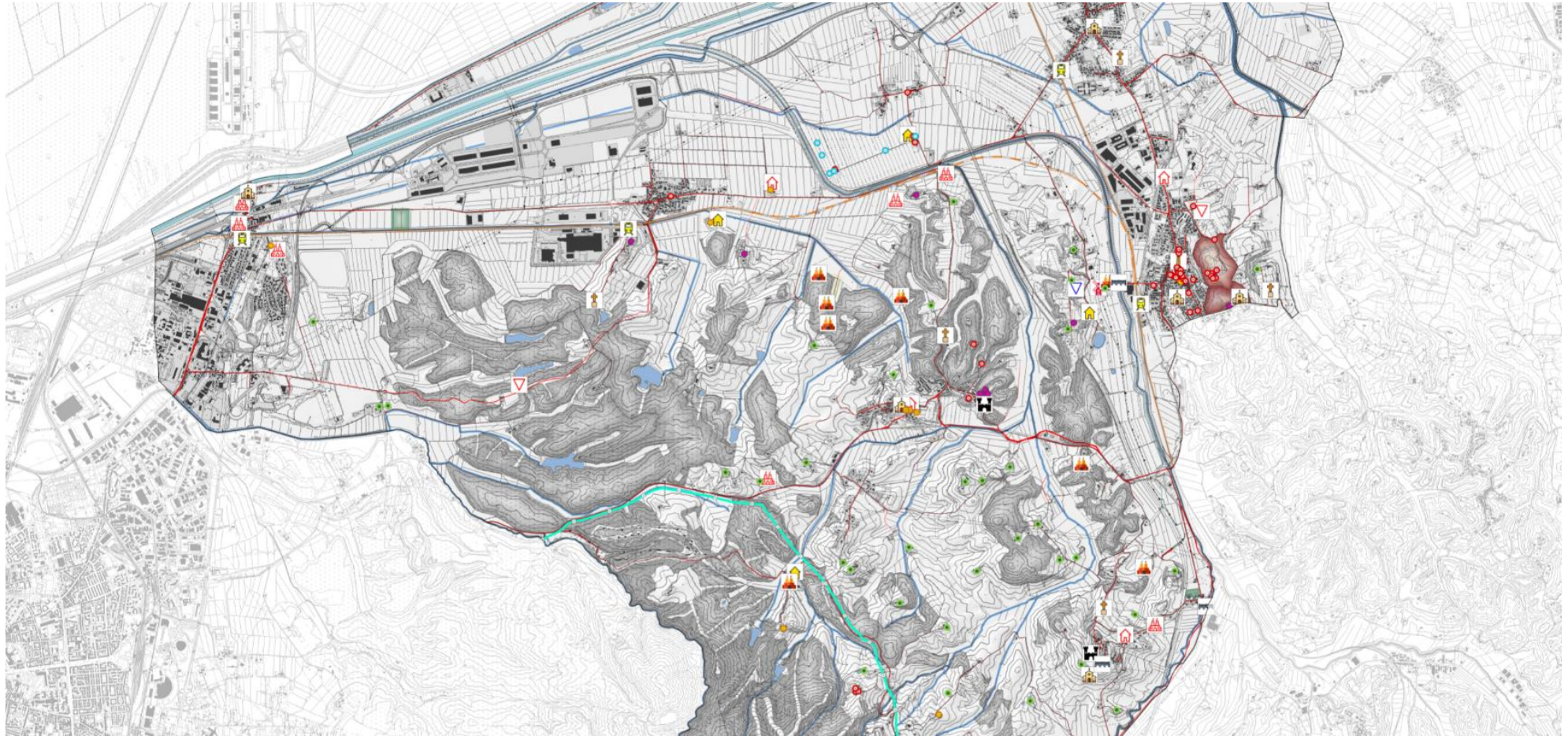
OG. 8 – SISTEMA ECONOMICO LOCALE E SISTEMA TURISTICO

Incentivare una forma di turismo volto alla formazione e organizzazione territoriale per la definizione di itinerari e sistemi di accessibilità (Ippovie, percorsi escursionistici, sistemi di mobilità lenta, poli di attrattività), conservazione e valorizzazione dei poli attrattori (Aree Archeologiche, L’acquedotto Leopoldino, manufatti agrari tradizionali), definizione di politiche attive per i siti naturali o di rilevanza ambientale (Oasi della Contessa, Monti Livornesi, ecc.), promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici (Zafferano, grani antichi, produzioni vitivinicole, ecc.).



I CARATTERI ECOSISTEMICI DEL PAESAGGIO

Beni di interesse storico artistico e culturale



Legenda

Beni di interesse Storico Artistico e Culturale

- Sorgente
- Sorgente
- Casotto ottagonale
- La Terrazza
- Tre polle maggiori
- Acquedotto Leopoldino
- Acquedotto Le Pollacce
- Chiesa
- Cimitero
- Monumento
- Stazioni
- Castello
- Fortilizio
- Ponte
- Immobile di notevole interesse storico culturale
- Fattoria
- Villa
- Sistema podereale

Area di importanza storico - culturale

- Fornaci: Presenza di resti
- Fornaci: Non presenza di resti
- Ghiacciaie: Non presenza di resti
- Ghiacciaie: Presenza di resti
- Mulini: Presenza di resti
- Mulini: Non presenza di resti
- Mulini a vento

Tabaccaia: Presenza di resti

Tabaccaia: Non presenza di resti

Viabilità storica

Linea Ferroviaria

- Presenza di resti
- Non presenza di resti
- Filari di notevole importanza storica

Area di interesse archeologico

- Area interesse archeologico

Uso del Suolo

- Area Urbanizzata

Cimitero

Culture intensive non irrigue

Incolti e/o terreni a riposo

Oliveti

Area a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione

Corsi d'acqua, canali e idrovie

Specchi d'acqua

Archi idrici

Area Boscata



Fruibilità e valorizzazione del territorio

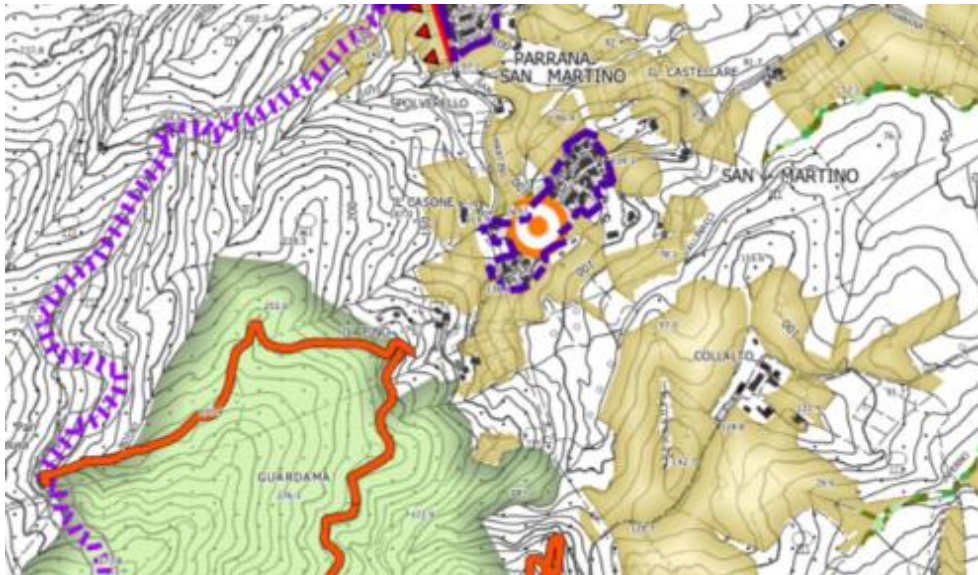
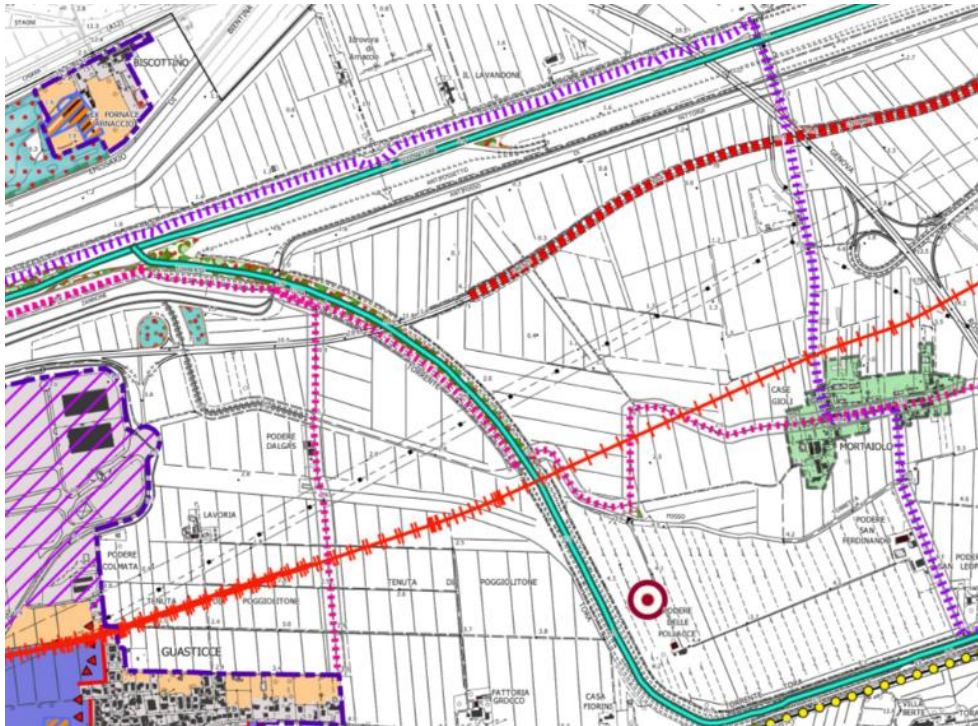


OG. 4 - IL SISTEMA INSEDIATIVO POLICENTRICO E LA QUALITA' INSEDIATIVA

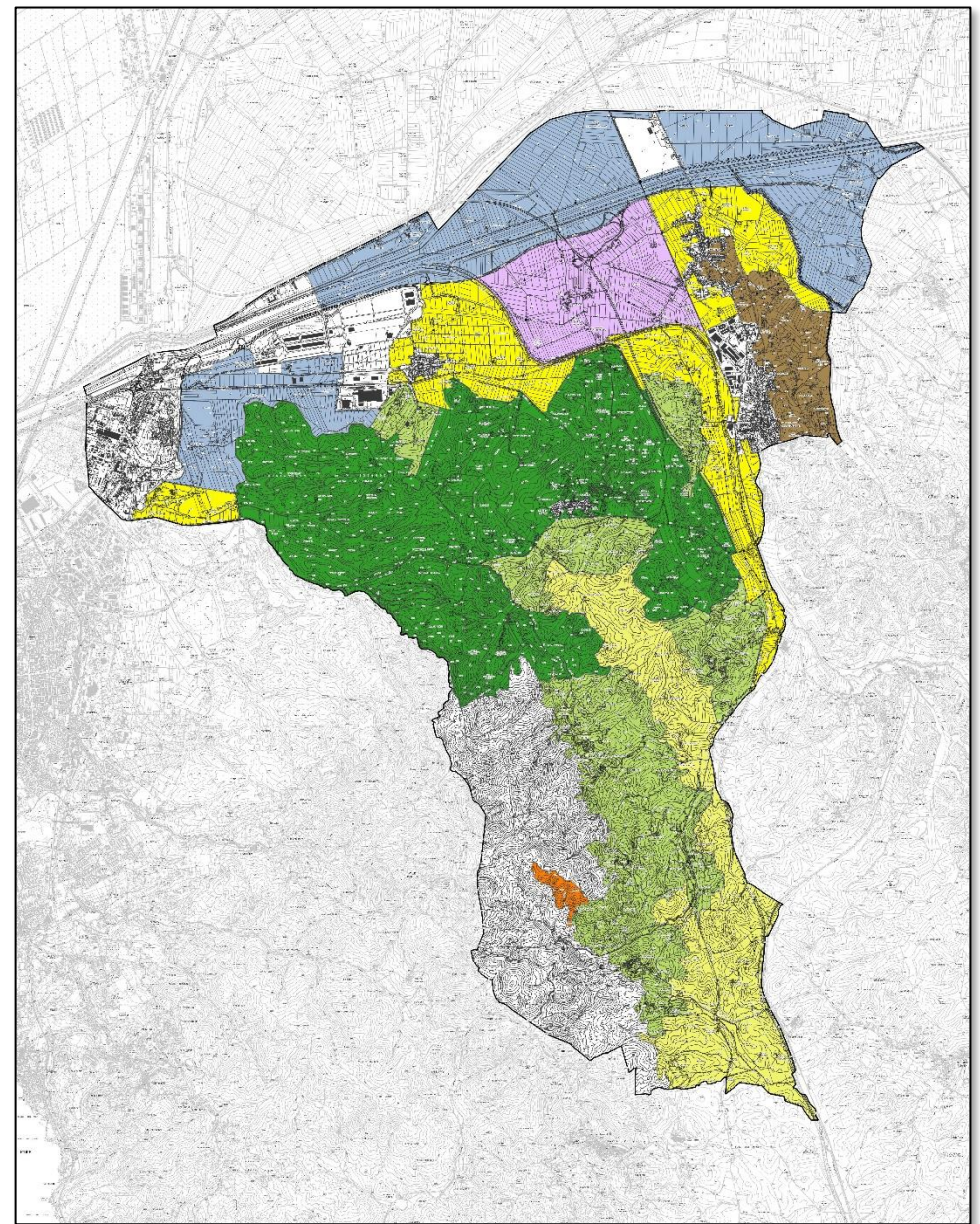
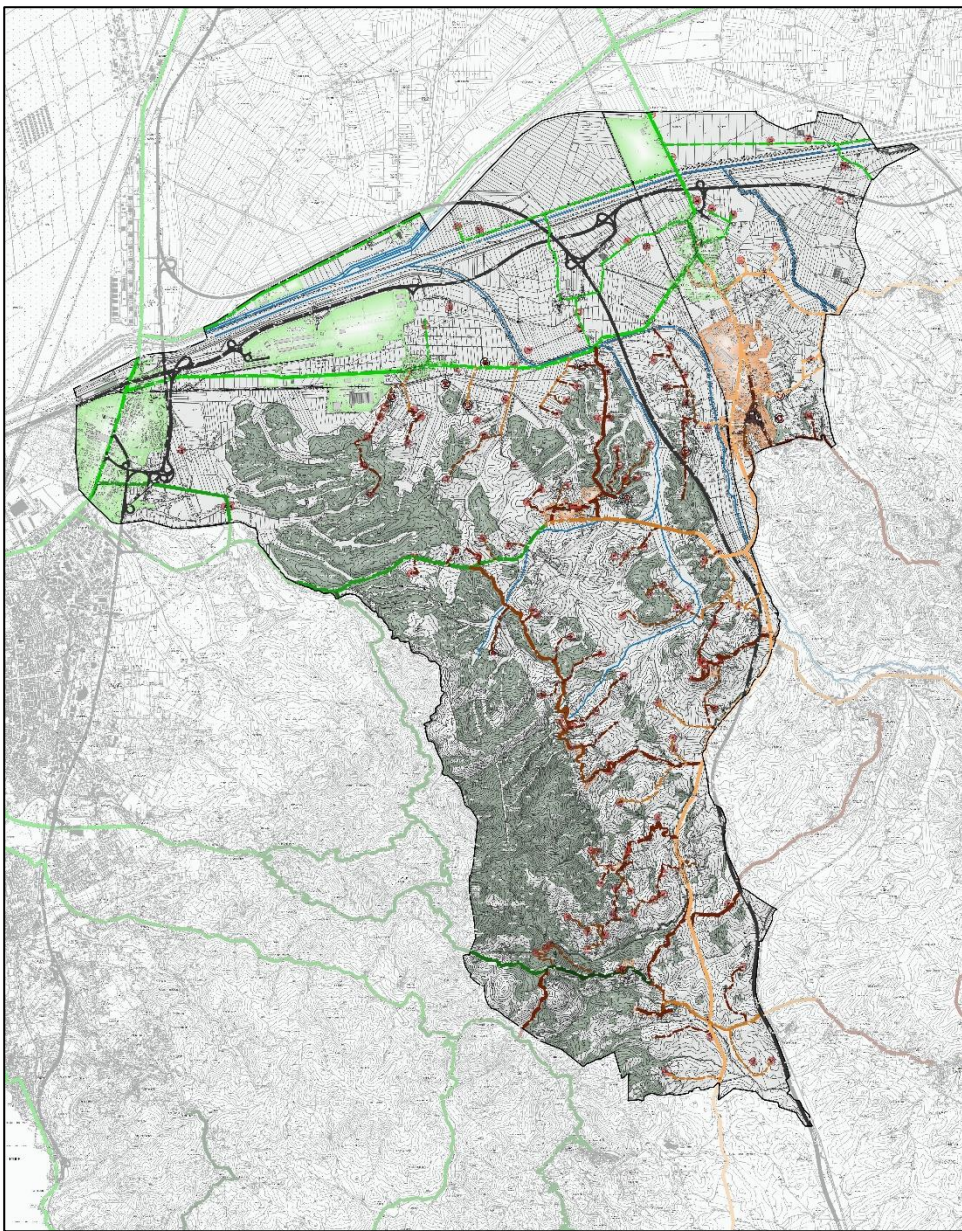
Rigenerazione e recupero del sistema dei piccoli nuclei disposti sul sistema dei rilievi collinari e/o montani o da insediamenti di pianura volte alla riqualificazione dei centri esistenti limitando ulteriore consumo di suolo non urbanizzato.

OG. 8 – SISTEMA ECONOMICO LOCALE E SISTEMA TURISTICO

Incentivare una forma di turismo volto alla formazione e organizzazione territoriale per la definizione di itinerari e sistemi di accessibilità (Ippovie, percorsi escursionistici, sistemi di mobilità lenta, poli di attrattività), conservazione e valorizzazione dei poli attrattori (Aree Archeologiche, L'acquedotto Leopoldino, manufatti agrari tradizionali), definizione di politiche attive per i siti naturali o di rilevanza ambientale (Oasi della Contessa, Monti Livornesi, ecc.), promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici (Zafferano, grani antichi, produzioni vitivinicole, ecc.).



- La definizione di un sistema di percorsi e funzioni accessibili, indispensabili alla vita cittadina (funzioni pubbliche e private, commercio di vicinato, spazi pubblici, percorsi ciclopeditoni, eliminazione delle barriere architettoniche, ecc.)
- Incrementare lo sviluppo della mobilità sostenibile, diffondendo:
 - la mobilità pedonale
 - la mobilità ciclabile
 - l'agevolazione nell'interscambio tra automobile e mezzo pubblico
 - la pianificazione della mobilità casa-lavoro-scuola
 - promuovere il trasporto ferroviario
 - valorizzare i terminal intermodali
 - favorire il ricambio dei mezzi verso tecnologie più sostenibili in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli circolanti;



**IL CARATTERE POLICENTRICO E
RETICOLARE DEI SISTEMI
INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI
E URBANI**

**I CARATTERI MORFOTIPOLOGICI DEI
SISTEMI AGROAMBIENTALI DEI
PAESAGGI RURALI**



GRAZIE